



REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEL “SAN COLOMBANO”

Art.1

Il Comune di Vaprio d'Adda, interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza, ritiene essere compreso tra i suoi doveri anche il necessario compito di additare alla pubblica estimazione l'attività di tutti coloro, persone, anche non più in vita, o associazioni, che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e umanitario, con particolari collaborazioni nelle attività della Pubblica Amministrazione, con atti di coraggio e di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato a Vaprio, sia rendendone più alto il prestigio attraverso il loro personale contributo, sia collaborando con disinteressata dedizione con le singole Istituzioni.

Art.2

Allo scopo è istituita una speciale benemeranza denominata “San Colombano” destinata a premiare, ogni due anni, una persona o un'associazione che si sia particolarmente distinta nei campi e per le attività di cui al precedente art.1.

La civica benemeranza assume la seguente forma:

- Targa o statuetta o medaglia di San Colombano con relativo attestato di civica benemeranza.

Art.3

La civica benemeranza viene solennemente conferita dal Sindaco di norma nell'ultimo sabato del mese di novembre in occasione della ricorrenza di San Colombano e viene iscritta, con numero progressivo, nell'Albo dei Benemeriti cittadini di Vaprio, tenuto e conservato a cura della segreteria comunale.

Art.4

Ogni due anni chiunque, tra il 1° e il 30 settembre, può presentare, al protocollo, in busta chiusa, una proposta di conferimento della civica benemeranza.

La proposta, compilata su apposito modulo ritirabile presso l'ufficio Protocollo o scaricabile dal sito informatico comunale, deve contenere una breve biografia della persona o associazione segnalata ed una relazione che motivi la proposta di conferimento.



Comune di Vaprio d'Adda
Città metropolitana di Milano

Art.5

La civica benemerenza è assegnata, con decisione maggioritaria a scrutinio segreto, da un'apposita commissione composta e presieduta dal Sindaco o suo delegato e da quattro commissari nominati dal Consiglio Comunale che esaminano e valutano le proposte di assegnazione pervenute.

Può essere conferita una sola benemerenza con esclusione della formula "ex aequo".

La Commissione redige un verbale delle operazioni svolte.

Il verbale deve concludere evidenziando la motivazione con cui viene o meno assegnata la civica benemerenza.

Il verbale, salvo la motivazione conclusiva, non è pubblico e rimane conservato agli atti.

Art.6

Incorre nella perdita della civica benemerenza chi se ne renda indegno.

La proposta di revoca, opportunamente motivata, può essere da chiunque presentata in qualsiasi momento in busta chiusa al protocollo.

L'eventuale provvedimento di revoca è adottato da un apposita commissione composta e presieduta dal Sindaco o suo delegato e da almeno quattro commissari nominati dal Consiglio Comunale.